

Conferenza stampa dei sindacalisti italiani

La forza della resistenza e la violenza repressiva in Cile Argentina e Uruguay

Più iniziative della Federazione per la solidarietà. Lancio di una sottoscrizione - Il 1° maggio a Santiago

ROMA - La forza e unità dell'opposizione dei lavoratori e dei sindacalisti cileni a Pinochet e la gravità, superiore alle stesse previsioni, della repressione in Argentina e Uruguay. Questi i due dati essenziali comunicati a una conferenza stampa dai membri della delegazione Cgil, Cisl, Uil, recatisi nei tre paesi latinoamericani la scorsa settimana.

Se la dura realtà dell'oppressione in Cile è ben conosciuta, forse meno l'opinione pubblica italiana è informata sulla repressione in Argentina e Uruguay. Di questo ultimo paese Gabaglio ha detto che è « un piccolo paese, ma una grande prigione ».

Attentati e scontri con la polizia. Preoccupa la ripresa del terrorismo basco

MADRID - Clima teso e atmosfera estremamente surriscaldata in tutte le regioni basche dove gli attentati terroristici del commando dell'ETA militare si ripeteranno quasi quotidianamente. Questa notte, nella zona di San Sebastian, è saltato un ripetitore della televisione, mentre domenica sera uno dei poliziotti feriti giorni fa in una imboscata dei guerriglieri dell'ETA militare, è morto in ospedale facendo così salire a tredici le vittime della violenza politica dall'inizio dell'anno.

Come in Cile il dramma più angosciante è quello delle persone sequestrate e di cui non si sa più nulla. E ogni giorno in marzo vi sono stati 80 sequestri, impiecati, operai, professionisti e anche dei militari (i fascisti argentini non guardano per il sottile).

In un commovente incontro con un gruppo di familiari degli italiani scomparsi, i delegati della Federazione unitaria hanno raccolto una documentazione che contribuirà a iniziative di denuncia e solidarietà più vigorose e penetranti.

L'Inghilterra divisa sull'industria nucleare

Ha investito i Comuni la « battaglia atomica »

Al centro della discordia lo stabilimento per la rilavorazione delle scorie nucleari ritenuto assai pericoloso

LONDRA - I piani nucleari si mantengono al centro dell'interesse generale. Da anni sono oggetto di analisi tecniche, inchieste specializzate, dibattiti pubblici e, inevitabilmente, anche di forti polemiche. Il problema di fondo è se e come assicurarsi, per via atomica, la continuità delle fonti energetiche della Gran Bretagna che, pur disponendo dell'auto-sufficienza grazie alle risorse petrolifere del Mare del Nord, deve programmare per i prossimi 10 o 20 anni quando, presumibilmente, quelle riserve naturali saranno esaurite.

Il ritardo nell'approvazione dell'allargamento di Windscale - che gode di un vasto seguito e che deve affrontare la legittima ansietà di diritti democratici dell'opposizione atomica - Gli Amici della terra, dal canto loro, non desistono e proseguono una campagna di misurazione del suolo in tutto il paese e che due settimane fa ha riaperto Trafalgar Square a Londra, per una grossa manifestazione di protesta.

Ieri a Belgrado

Insediata la nuova Assemblea jugoslava

Oggi il parlamento eleggerà il governo federale - Tito non andrà all'ONU

BELGRADO - La nuova Assemblea federale jugoslava - uscita dalla recente consultazione popolare - ha eletto suo presidente Dragoslav Markovic, finora presidente della Repubblica serba.

A Mosca e a Tbilisi

Sotto processo Orlov e altri dissidenti

Il fisico è sotto accusa per « propaganda e agitazione antisovietica »

MOSCA - E' iniziato ieri mattina a Mosca il processo a carico del fisico sovietico Yuri Orlov, arrestato circa quindici mesi fa per « agitazione antisovietica ».

Il PCI al X congresso del PC di Grecia

ATENE - E' iniziato ieri il X congresso del Partito comunista di Grecia. Al lavoro, che si concluderanno il 20 maggio, partecipa per il nostro partito il compagno Mario Birardi, membro della Segreteria e del Comitato centrale.



In Belgio Marcel B. Vyncke, quando lo tamponano, viene indennizzato rapidamente dal suo assicuratore, E gli bastano due firme.



Da oggi in Italia anche Cesare Orlandi può essere indennizzato dal suo assicuratore entro 30 giorni. E gli bastano due firme.

Anche in Italia, da oggi, bastano due firme per ottenere tutti i vantaggi del C.I.D.

stipendio soltanto in caso di danni alle cose (autovetture e motoroli).

Il C.I.D. è un sistema già conosciuto ed usato a livello europeo e vuol dire "Convenzione per l'Indennizzo Diretto".

Il C.I.D. è un sistema già conosciuto ed usato a livello europeo e vuol dire "Convenzione per l'Indennizzo Diretto".

Il C.I.D. è un sistema già conosciuto ed usato a livello europeo e vuol dire "Convenzione per l'Indennizzo Diretto".